

## Valli Seriana e di Scalve

# Alberto e Stefano, amici e campioni nello studio agguantano il 100 e lode

**Gazzaniga.** En plein per i due compagni di classe allo Scientifico dell'Isiss. Abitano a Villa d'Ogna e Rovetta Sportivi e di compagnia: «Siamo ragazzi normalissimi»

GAZZANIGA

GIAMBATTISTA GHERARDI

Il clima olimpico di queste settimane impone il parallelo con due bellissime «medaglie d'oro». I sorrisi da podio sono quelli di due gran bravi ragazzi, protagonisti di un meritato en plein. Fra i risultati dei recenti esami di maturità, spiccano in Valle Seriana (due 100/100 con lode di Alberto Bonicelli di Villa d'Ogna e Stefano Marinoni di Rovetta, compagni di classe nella Quinta B del Liceo Scientifico all'Istituto statale di Istruzione secondaria Valle Seriana (Isiss) di Gazzaniga.

Se state pensando a seccioni disumani concentrati sui libri come un tiratore di carabina alle Olimpiadi di Rio, siete fuoriclasse. A prevederlo è una gioiosa normalità, unita ad una legittima soddisfazione. «Siamo due ragazzi normalissimi» raccontano in uno scambio di battute a due voci - e non siamo certo di quelli dediti giorno e notte allo

studio. Abbiamo in famiglia esempi di studio universitario dopo lo Scientifico (una sorella per Alberto, un fratello per Stefano) e ciò è stato forse un buon motivo di emulazione.

I due sono agonisti nello sport (Alberto gioca a calcio ed è provetto skater, Stefano gioca a basket) e si applicano nella musica. Sono due grandi amici, dato che la vicinanza scolastica e geografica fa sì che possano trascorrere molto tempo insieme anche per divertirsi con gli amici «e le ragazze», aggiungono con una battuta. La loro performance è davvero ragguardevole. Basti ricordare che per arrivare alla lode, oltre che voti massimi nelle prove d'esame, si devono avere risultati mai inferiori all'8 dalla terza in poi.

«Hanno una sana ambizione - conferma soddisfatto il dirigente scolastico Alessio Masserini - e i positivi risultati raccolti dai nostri allievi esprimono nei fatti l'importanza di un'entità

fortemente radicata sul territorio». L'Isiss di Gazzaniga conta circa 1.300 iscritti, suddivisi in 53 classi, che hanno reso necessari i lavori di ampliamento attualmente in corso. L'attività si articola su liceo Scientifico, istituto professionale (servizi sociosanitari) e istituto Tecnico Industriale (informatica, meccanica e meccatronica, elettronica ed elettrotecnica).

Tante soddisfazioni

«Ci sono state due votazioni di 100/100 anche nel tecnico - aggiunge Masserini - con Gabriele Vedovati nell'elettrotecnica e Andrea Bonadei in informatica, unite a risultati diffusi attorno al 95 e 98». Per tutti c'è ora la necessità di scegliere in quale campo approfondire gli studi. Alberto Bonicelli studierà Fisica teorica a Pavia, mentre Stefano Marinoni ha scelto Ingegneria fisica al Politecnico di Milano. «Volevamo restare uniti» raccontano -, ma ha prevalso l'idea di ap-



Stefano Marinoni di Rovetta (a sinistra) e Alberto Bonicelli di Villa d'Ogna, 100/100 e lode alla maturità

■ Ora l'università: Fisica teorica a Pavia e Ingegneria fisica al Politecnico di Milano

■ Magari si rinuncia a qualche svago, ma la passione rende lo studio una continua scoperta»

profondire la medesima disciplina con approcci diversi».

Un'idea che potrebbe portarli a lavorare in team, ma anche condurli fuori dai nostri confini. «Entrambi i corsi di studio - spiegano - ci indirizzano potenzialmente all'estero, per la ricerca, data la precarietà in Italia di questo ambito. Questo non significa che in Valle Seriana non vi siano potenzialità lavorative, ma altrettanto bisogna realisticamente ammettere che in un mondo globale le opportunità migliori possono arrivare da ogni parte. Per ora l'esperienza "oltre confine" che riteniamo stimolante è il progetto Erasmus». Il pensiero, dopo lo splendido risultato, va comunque alla squadra, a quella Quinta

B che ha saputo sfornare «due amici per la lode».

«Non siamo mai stati ridicolizzati per il nostro impegno, anzi è stato visto come un pregio invidiabile. Ci riteniamo fortunati per i compagni che abbiamo trovato. Abbiamo instaurato amicizie che dureranno una vita intera e crediamo che senza una buona classe e degli ottimi docenti non possano nascere delle "eccellenze". Le invidie ci sono, ma ci diverte che siano rivolte soltanto al voto, non alla fisica che ci sta dietro. Magari c'è da rinunciare a qualche svago, ma la giusta passione rende lo studio una continua scoperta. Bisogna cercare di essere migliori di se stessi, non degli altri».

DI PROF. COLETTA E M. VENTURA